



Fondo Europeo Agricolo  
per lo Sviluppo Rurale:  
l'Europa investe  
nelle zone rurali



Regione Emilia-Romagna  
Direzione Generale Agricoltura



## **SIC IT4030022 Rio Tassaro**

**Misure specifiche di conservazione**

**Gennaio 2018**

## Sommario

1. Fattori di minaccia e misure di conservazione per minaccia .....	3
2. Vulnerabilità per habitat, specie ed elementi di criticità (carta emergenze e vulnerabilità) .....	22
3. Proposte per il PSR 2014-2020 .....	23
4. Misure subordinate al reperimento di risorse finanziarie .....	23
5. Misure regolamentari (RE) valide per tutto il sito.....	24

## 1. Fattori di minaccia e misure di conservazione per minaccia

Per tutto quanto non specificamente dettagliato nelle Misure Specifiche di Conservazione elencate nel presente documento, si rimanda alle Misure Generali di Conservazione dei siti Natura 2000 (SIC e ZPS)

### 1.1 Conversione dei prati stabili in seminativi - ID 1000

ID HABITAT	HABITAT	ID AZIONI UICN	AZIONE / MISURA
6510	Praterie magre da fieno a bassa altitudine ( <i>Alopecurus pratensis</i> , <i>Sanguisorba officinalis</i> )	26	Mantenimento del prato stabile, attraverso indennizzi/incentivi ai proprietari per il mantenimento degli habitat di crescita
ID SPECIE	SPECIE	ID AZIONI UICN	AZIONE / MISURA

#### 1.1.1 Descrizione Minaccia

La minaccia consiste nella conversione dei prati stabili in seminativi, in particolare medicaia.

#### 1.1.2 Descrizione Azione o misura di conservazione

L'azione consiste in pratiche di indennizzo/incentivazione per quei proprietari che mantengono la coltivazione a prato polifita delle aree interessate (Codice RER 2A2).

### 1.2 Trinciature e sfalci di superfici erbose in periodo riproduttivo – ID 1004

ID HABITAT	HABITAT	ID AZIONI UICN	AZIONE / MISURA
ID SPECIE	SPECIE	ID AZIONI UICN	AZIONE / MISURA
261	<i>Lullula arborea</i>	4	Monitoraggio e controllo
261	<i>Lullula arborea</i>	26	gestione dell'attività di sfalcio e di pascolo in modo da garantire il successo riproduttivo della specie

#### 1.2.1 Descrizione minaccia

La Tottavilla *Lullula arborea* è minacciata dagli sfalci dei prati stabili e dei medicaia dove nidifica, in quanto deponendo le uova a terra può subire la perdita delle uova e/o dei piccoli ancora incapaci di volare.

#### 1.2.2 Descrizione Azione o misura di conservazione

Si rende necessario mettere in atto le seguenti misure di conservazione:

- al fine di quantificare le superfici prative da non falciare, si rende necessario un opportuno monitoraggio annuale da eseguirsi col metodo dei punti d'ascolto e da svolgersi all'inizio della stagione riproduttiva, tra marzo e aprile, che possa accertare la presenza della specie nelle varie superfici prative all'interno del sito;
- si stabiliscono pratiche di incentivazione, a fronte del mancato reddito, per i proprietari che mantengono porzioni di appezzamenti non falciate durante il periodo riproduttivo della specie interessata, in particolare tra i mesi di aprile e luglio.

Proposta per il PSR 2014-2020.

### 1.3 Abbandono delle pratiche colturali - ID 1010

ID HABITAT	HABITAT	ID AZIONI UICN	AZIONE / MISURA
6510	Praterie magre da fieno a bassa altitudine ( <i>Alopecurus pratensis</i> , <i>Sanguisorba officinalis</i> )	26	Mantenimento del prato stabile attraverso sfalcio e concimazione
ID SPECIE	SPECIE	ID AZIONI UICN	AZIONE / MISURA

#### 1.3.1 Descrizione Minaccia

Lo sfalcio dei prati eseguito in modo irregolare sta favorendo l'ingresso di vegetazione degradata; l'abbandono delle pratiche di sfalcio e di concimazione conduce ad una progressiva degradazione dell'habitat e alla perdita di

biodiversità.

#### 1.3.2 Descrizione Azione o misura di conservazione

L'azione prevede pratiche di incentivazione per il periodico sfalcio annuale (agosto - settembre) e per una concimazione organica coerente e nei limiti dell'asportazione delle colture nelle aree interessate per impedire il cambiamento della componente floristica delle aree prative. Proposta per il PSR 2014-2020.

### 1.4 Evoluzione delle praterie secondarie verso la formazione del bosco - ID 1010

ID HABITAT	HABITAT	ID AZIONI UICN	AZIONE / MISURA
6210 *	Formazioni erbose secche seminaturali e facies coperte da cespugli su substrato calcareo ( <i>Festuco-Brometalia</i> ) (*stupenda fioritura di orchidee)	4	Sfalcio e contenimento dell'avanzamento della componente arborea e arbustiva
ID SPECIE	SPECIE	ID AZIONI UICN	AZIONE / MISURA
10690	<i>Himantoglossum adriaticum</i>	4	Sfalcio e contenimento dell'avanzamento della componente arborea e arbustiva
12388	<i>Ononis masquillerii</i>	4	Sfalcio e contenimento dell'avanzamento della componente arborea e arbustiva
10701	<i>Ophrys fuciflora fuciflora</i>	4	Sfalcio e contenimento dell'avanzamento della componente arborea e arbustiva

#### 1.4.1 Descrizione Minaccia

La minaccia è costituita dal progressivo inarbustamento, in atto in alcune aree, che precede la formazione di fitocenosi forestali con perdita di spazi aperti.

#### 1.4.2 Descrizione Azione o misura di conservazione

Occorre intervenire una volta ogni 3 anni per il contenimento dell'avanzamento della vegetazione arbustiva e con uno sfalcio della superficie prativa da realizzarsi in periodo estivo per permettere alla maggior parte delle specie presenti di terminare il ciclo vegetativo e la successiva disseminazione.

#### 1.5 Evoluzione naturale verso formazioni forestali - ID 1010

ID HABITAT	HABITAT	ID AZIONI UICN	AZIONE / MISURA
6430	Bordure planiziali, montane e alpine di megaforbie idrofile	4	Tagli mirati di specie arboree per mantenere le radure in cui è presente l'habitat
ID SPECIE	SPECIE	ID AZIONI UICN	AZIONE / MISURA
10204	<i>Scirpus sylvaticus</i>	4	Tagli mirati di specie arboree per mantenere le radure in cui è presente l'habitat

##### 1.5.1 Descrizione Minaccia

La minaccia è costituita dalla chiusura delle radure in cui si è sviluppata una vegetazione ad alte erbe igrofile con formazione del bosco ripariale.

##### 1.5.2 Descrizione Azione o misura di conservazione

Occorre intervenire attraverso tagli mirati di specie arboree per mantenere le radure in cui è presente l'habitat.

#### 1.6 Riduzione di superfici permanentemente inerbite – ID 1011

ID SPECIE	SPECIE	ID AZIONI UICN	AZIONE / MISURA
314	<i>Lanius collurio</i>	4	Sfalcio e contenimento dell'avanzamento della componente arborea e arbustiva
815	<i>Chalcides chalcides</i>	4	Sfalcio e contenimento dell'avanzamento della componente arborea e arbustiva

##### 1.6.1 Descrizione Minaccia

Il progressivo inarbustamento spontaneo delle aree aperte porta alla progressiva scomparsa dell'ambiente di nidificazione e di alimentazione di specie di uccelli tipiche di questi ambienti, in particolare dell'Averla piccola *Lanius collurio*. Inoltre, la Luscengola *Chalcides chalcides* è legata principalmente agli ambienti erbosi e pertanto il progressivo inarbustamento spontaneo delle superfici inerbite ne riduce l'habitat d'elezione.

##### 1.6.2 Descrizione Azione o misura di conservazione

Occorre intervenire una volta ogni 3 anni con un intervento di contenimento dell'avanzamento della vegetazione arbustiva e uno sfalcio della superficie prativa da realizzarsi in periodo estivo (agosto – settembre) per permettere, da un lato, che la maggior parte delle specie floristiche termini il ciclo vegetativo e la successiva disseminazione, dall'altro, che le specie ornitiche portino a termine la nidificazione.

## 1.7 Gestione forestale - ID 1600

ID HABITAT	HABITAT	ID AZIONI IUCN	AZIONE / MISURA
9180*	Foreste di versanti, ghiaioni e valloni del Tilio-Acerion	4	Gestione dei boschi
ID SPECIE	SPECIE	ID AZIONI IUCN	AZIONE / MISURA
712	<i>Rana italica</i>	4	Gestione dei boschi
720	<i>Salamandrina perspicillata</i>	4	Gestione dei boschi

### 1.7.1 Descrizione Minaccia

*Rana italica* e *Salamandrina perspicillata* sono strettamente legate all'acqua, in particolare ai corsi d'acqua minori che scorrono all'interno di boschi di latifoglie ben strutturati, identificabili nel sito con l'habitat prioritario 9180\* "Foreste di versanti, ghiaioni e valloni del Tilio-Acerion". Esse sono pertanto minacciate dalla gestione forestale mirata alla produzione di legname, che provoca la riduzione di boschi maturi.

### 1.7.2 Descrizione Azione o misura di conservazione

Per tutelare l'habitat 9180\*, oltre che specie di anfibi di interesse conservazionistico legate alle formazioni forestali mature, sono vietati i tagli di utilizzazione dei boschi che, da soli o in contiguità con aree denudate per varie cause, comprese le tagliate effettuate nei precedenti 10 anni, lascino scoperta una superficie accorpata, anche appartenente a proprietà diverse, superiore a 1 ettaro. La contiguità, come previsto dalle PMPF, non può considerarsi interrotta dal rilascio di fasce arborate di larghezza inferiore a 100 m. Fatte salve le PMPF, il taglio dei boschi deve essere eseguito in modo da conservare per ogni ettaro di superficie tagliata i venti alberi di maggiori dimensioni.

È previsto inoltre il mantenimento di una fascia di rispetto di 20 metri da entrambi i lati del Rio Tassarò e del Rio Riolco dove non è consentito il taglio del bosco. Sono fatti salvi i tagli eseguibili per ragioni fitosanitarie o di pubblica incolumità o i tagli che interessano specie non autoctone.

Inoltre, è da sottoporre a valutazione d'incidenza l'autorizzazione per il taglio dei boschi che non sono stati utilizzati per un periodo uguale o superiore a una volta e mezzo il turno minimo stabilito dalle PMPF.

## 1.8 Taglio boschi in periodo riproduttivo – ID 1605

ID SPECIE	SPECIE	ID AZIONI IUCN	AZIONE / MISURA
314	<i>Lanius collurio</i>	19	Limitazione del controllo della vegetazione

### 1.8.1 Descrizione minaccia

Il taglio della vegetazione, in questo caso il taglio, le potature e, più in generale, qualsiasi intervento sulle siepi e le macchie nel periodo di nidificazione degli uccelli può danneggiare la loro riproduzione, sia attraverso la distruzione diretta dei nidi, sia esponendoli maggiormente ai predatori. Nel sito la specie più minacciata è l'Averla piccola *Lanius collurio*, specie di interesse comunitario nidificante in siepi e cespugli al margine di aree aperte.

### 1.8.2 Descrizione Azione o misura di conservazione

Divieto di potatura e/o taglio di alberi e arbusti costituenti siepi e macchie dal 1 maggio al 31 luglio. (Codice RER 3B2)

## 1.9 Disturbo venatorio – ID 2311

ID SPECIE	SPECIE	ID AZIONI UICN	AZIONE / MISURA
907	<i>Canis lupus</i>	13	Educazione e sensibilizzazione
907	<i>Canis lupus</i>	15	Formazione
907	<i>Canis lupus</i>	19	Regolamentazione della caccia e del controllo della fauna

### 1.9.1 Descrizione Minaccia

Alcune forme di caccia (caccia collettiva al Cinghiale) o di controllo della fauna selvatica (controllo della Volpe in tana) possono essere fonte di disturbo per il Lupo, in particolare nelle aree riproduttive.

### 1.9.2 Descrizione Azione o misura di conservazione

Qualora sia accertato l'utilizzo del sito da parte del Lupo per la riproduzione (con risultanze derivanti ad esempio dal wolf-howling) sono vietati gli interventi di controllo della Volpe in tana nelle cavità naturali sotterranee. Fatte salve le norme generali, sono consentiti gli interventi di controllo che escludono le cavità sotterranee naturali, come ad esempio presso manufatti, fienili, ecc., di norma non utilizzati dal Lupo. L'azione deve prevedere il coinvolgimento dei cacciatori negli interventi di conservazione del Lupo (ad esempio nella raccolta di campioni fecali e nel wolf-howling) e parallelamente la costante e trasparente informazione sia sull'evoluzione della presenza del Lupo, che sugli interventi programmati e realizzati. Deve inoltre essere prevista un'attività di sensibilizzazione volta a indirizzare i cacciatori verso una forma di prelievo del cinghiale meno impattante, quale ad esempio la tecnica della "girata".

## 1.10 Cattura esemplari adulti - ID 2406

ID SPECIE	SPECIE	ID AZIONI IUCN	AZIONE / MISURA
804	<i>Hierophis viridiflavus</i>	13	Educazione e sensibilizzazione
808	<i>Zamenis longissimus</i>	13	Educazione e sensibilizzazione
802	<i>Coronella austriaca</i>	13	Educazione e sensibilizzazione
806	<i>Natrix natrix</i>	13	Educazione e sensibilizzazione
816	<i>Vipera aspis</i>	13	Educazione e sensibilizzazione

### 1.10.1 Descrizione Minaccia

Gli ofidi (*Hierophis viridiflavus*, *Zamenis longissimus*, *Coronella austriaca*, *Natrix natrix*, *Vipera aspis*) vengono spesso uccisi a causa di ignoranza e di scarsa sensibilità.

### 1.10.2 Descrizione Azione o misura di conservazione

L'azione prevede una campagna di sensibilizzazione sulla necessità di tutela degli ofidi, da attuarsi anche attraverso la predisposizione di idonea cartellonistica.

## 1.11 Intrappolamento, avvelenamento, caccia/pesca di frodo - ID 2430

ID SPECIE	SPECIE	ID AZIONI IUCN	AZIONE / MISURA
457	<i>Bubo bubo</i>	13	Campagna di sensibilizzazione
457	<i>Bubo bubo</i>	21	Intensificazione dei controlli
457	<i>Bubo bubo</i>	19	Regolamentazione del controllo della fauna
4287	<i>Austropotamobius pallipes</i>	13	Campagna di sensibilizzazione
4287	<i>Austropotamobius pallipes</i>	21	Intensificazione dei controlli
907	<i>Canis lupus</i>	19	Regolamentazione della caccia
907	<i>Canis lupus</i>	15	Formazione
907	<i>Canis lupus</i>	13	Educazione e sensibilizzazione

### 1.11.1 Descrizione minaccia

Le specie di rapaci, tutte protette, presenti nel sito, in particolare il Gufo reale *Bubo bubo* di interesse comunitario, corrono il rischio di essere fatte bersaglio della cosiddetta lotta ai nocivi.

La pesca al gambero di fiume è già vietata dalle Misure Generali di Conservazione dei siti Natura 2000 (SIC e ZPS) (D.G.R. N. 1419/2013). Il bracconaggio è tuttavia una grave minaccia per questa specie.

Il generale atteggiamento del pubblico rappresenta un aspetto critico della conservazione del Lupo. La presenza della specie in buona parte dell'ambito collinare e montano è percepita dal mondo venatorio e agricolo, e più in generale dall'opinione pubblica, come inopportuna e pericolosa.

### 1.11.2 Descrizione Azione o misura di conservazione

Per scoraggiare possibili episodi di bracconaggio rivolti ai rapaci occorre:

- intensificare i controlli da parte del personale preposto alla vigilanza venatoria;
- effettuare una campagna di sensibilizzazione rivolta alle locali guardie venatorie sull'importanza conservazionistica delle specie di rapaci sopra menzionate;
- Qualora sia accertata l'uccisione illecita di esemplari di rapaci di interesse comunitario riconducibile all'attività venatoria, si dovrà segnalare l'episodio all'Ente competente, che dovrà valutare l'opportunità di vietare la caccia nel sito per la durata di almeno una stagione venatoria a partire dalla data di accertamento.

Per il gambero di fiume bisogna incentivare l'attività di vigilanza e sorveglianza. Attività di sensibilizzazione nei confronti dei pescatori sull'importanza di rispettare le norme ed i divieti per la tutela della popolazione astacicola.

Per il Lupo l'azione prevede campagne d'informazione e sensibilizzazione in grado di raggiungere differenti categorie sociali. Puntando sulla correttezza e la trasparenza delle notizie, le campagne d'informazione dovranno fornire indicazioni sull'evoluzione dello stato della specie, sugli interventi programmati e realizzati e sulle possibilità di convivenza con le attività antropiche. L'azione deve prevedere inoltre il coinvolgimento dei portatori d'interesse e in particolare dei cacciatori negli interventi di conservazione del Lupo (ad esempio nella raccolta di campioni fecali, nella raccolta di segnalazioni, nel wolf-howling). Al fine di scoraggiare possibili episodi di bracconaggio, qualora sia accertata l'uccisione illecita di esemplari di Lupo riconducibile all'attività venatoria, si dovrà segnalare l'episodio all'Ente competente, che dovrà valutare l'opportunità di vietare la caccia nel sito per la durata di almeno una stagione venatoria a partire dalla data di accertamento.



### 1.12 Distruzione e perturbazione rifugi per pipistrelli sinantropi - ID 4921

ID SPECIE	SPECIE	ID AZIONI IUCN	AZIONE / MISURA
948	<i>Pipistrellus kuhlii</i>	3	Accorgimenti architettonici e nei restauri
936	<i>Hypsugo savii</i>	3	Accorgimenti architettonici e nei restauri

#### 1.12.1 Descrizione Minaccia

I rifugi delle specie di chiroteri sono rappresentati da cavità e fessure delle rocce, in sostituzione alle quali trovano condizioni ottimali negli interstizi delle costruzioni antropiche. La minaccia deriva dal restauro e dalla manutenzione di edifici rurali o in aree urbanizzate.

#### 1.12.2 Descrizione Azione o misura di conservazione

L'azione prevede incentivi per il mantenimento strutturale degli eventuali rifugi nei vecchi edifici per evitare il loro eccessivo degrado o il crollo, e per l'uso di accorgimenti architettonici (a es. tegole speciali per assicurare l'accesso ai sottotetti, ma anche batbox) da adottare negli edifici più moderni in modo da favorire il rifugio chiroteri.

### 1.13 Collisione con autoveicoli – ID 5021

ID SPECIE	SPECIE	ID AZIONI IUCN	AZIONE / MISURA
94	<i>Caprimulgus europaeus</i>	13	Educazione e sensibilizzazione
701	<i>Bufo bufo</i>	13	Educazione e sensibilizzazione
804	<i>Hierophis viridiflavus</i>	13	Educazione e sensibilizzazione
808	<i>Zamenis longissimus</i>	13	Educazione e sensibilizzazione
816	<i>Vipera aspis</i>	13	Educazione e sensibilizzazione
967	<i>Hystrix cristata</i>	13	Educazione e sensibilizzazione
907	<i>Canis lupus</i>	13	Educazione e sensibilizzazione

#### 1.13.1 Descrizione Minaccia

Le specie sono spesso vittime del traffico veicolare.

#### 1.13.2 Descrizione Azione o misura di conservazione

L'azione prevede una campagna di sensibilizzazione sull'impatto del traffico veicolare e sul comportamento da tenere in caso di investimento di animali selvatici, da attuarsi attraverso la predisposizione d'idee cartellonistica. Deve essere contemplato un accordo operativo con i servizi di emergenza (es. 118) per il coordinamento delle operazioni di soccorso e recupero degli animali.

#### 1.14 Presenza di linee elettriche – ID 5110

ID SPECIE	SPECIE	ID AZIONI IUCN	AZIONE / MISURA
1	<i>Accipiter gentilis</i>	8	Interventi di mitigazione per le linee elettriche esistenti
28	<i>Pernis apivorus</i>	8	Interventi di mitigazione per le linee elettriche esistenti
457	<i>Bubo bubo</i>	8	Interventi di mitigazione per le linee elettriche esistenti

##### 1.14.1 Descrizione Minaccia

La presenza di linee elettriche all'interno del sito può costituire un grave pericolo per gli uccelli, in particolare le specie di rapaci, sia diurni, sia notturni, che possono morire per elettrocuzione o per collisione con esse.

##### 1.14.2 Descrizione Azione o misura di conservazione

Effettuare adeguati interventi di mitigazione sulle linee elettriche aeree esistenti nel sito. Gli interventi di mitigazione possono comprendere la posa di spirali colorate sui fili, l'isolamento dei cavi e dei trasformatori, l'installazione di appositi posatoi sui pali, l'installazione di cavi elicord.

#### 1.15 Passeggiate, equitazione e veicoli non motorizzati - ID 6220

ID HABITAT	HABITAT	ID AZIONI UICN	AZIONE / MISURA
6210 *	Formazioni erbose secche seminaturali e facies coperte da cespugli su substrato calcareo ( <i>Festuco-Brometalia</i> ) (*stupenda fioritura di orchidee)	19	Divieto di passaggio con mezzi motorizzati
8130	Ghiaioni del Mediterraneo occidentale e termofili	19	Divieto di passaggio con mezzi motorizzati
ID SPECIE	SPECIE	ID AZIONI UICN	AZIONE / MISURA
10701	<i>Ophrys fuciflora fuciflora</i>	19	Regolamentazione accessi e fruizione

##### 1.15.1 Descrizione Minaccia

Il passaggio di mezzi non motorizzati innesca fenomeni erosivi che compromettono l'integrità degli habitat e minacciano la sopravvivenza di stazioni floristiche.

##### 1.15.2 Descrizione Azione o misura di conservazione

In corrispondenza degli habitat 6210 \* "Formazioni erbose secche seminaturali e facies coperte da cespugli su substrato calcareo (*Festuco-Brometalia*) (\*stupenda fioritura di orchidee)" e 8130 "Ghiaioni del Mediterraneo occidentale e termofili", si estende il divieto approvato con D.G.R. 1419/2013 relativo alla circolazione motorizzata al di fuori delle strade anche a cavalli e mountain bike in caso di terreno allentato dalla pioggia, poiché in queste condizioni anche il calpestio da parte di cavalli e mountain bike provoca il danneggiamento del fondo. In corrispondenza di tali habitat è altresì vietato il passaggio di mezzi non motorizzati al di fuori della rete sentieristica esistente.

### 1.16 Inquinamento dell'acqua - ID 7010

ID SPECIE	SPECIE	ID AZIONI IUCN	AZIONE / MISURA
4287	<i>Austropotamobius pallipes</i>	21	Intensificazione dei controlli e della vigilanza ambientale

#### 1.16.1 Descrizione Minaccia

La presenza di scarichi civili nei corsi d'acqua causa l'alterazione delle caratteristiche chimico-fisiche delle acque e alterazione del potenziale riproduttivo delle specie presenti. Accumulo di inquinanti potenzialmente nocivi per il consumo umano. Inquinamento agro-zootecnico particolarmente pericoloso per la popolazione di gambero di fiume.

#### 1.16.2 Descrizione Azione o misura di conservazione

Si rendono opportuni un costante monitoraggio della qualità delle acque e controlli lungo il Rio Tassarò e gli altri rii all'interno del sito.

### 1.17 Limitata estensione dell'habitat - ID 7995

ID HABITAT	HABITAT	ID AZIONI UICN	AZIONE / MISURA
91E0*	Foreste alluvionali di <i>Alnus glutinosa</i> e <i>Fraxinus excelsior</i> ( <i>Alno-Padion</i> , <i>Alnion incanae</i> , <i>Salicion albae</i> )	5	Monitoraggio annuale dell'evoluzione dell'habitat

#### 1.17.1 Descrizione Minaccia

La limitata estensione dell'habitat nel sito rende l'habitat stesso molto sensibile alle perturbazioni ambientali.

#### 1.17.2 Descrizione Azione o misura di conservazione

Occorre monitorare costantemente l'evoluzione dell'habitat per potere intervenire tempestivamente nel caso si innescassero dinamiche sfavorevoli alla sua conservazione.

### 1.18 Riempimento di fossi, canali, stagni, specchi d'acqua, paludi o torbiere - ID 8030

ID SPECIE	SPECIE	ID AZIONI IUCN	AZIONE / MISURA
711	<i>Rana dalmatina</i>	4	Creazione stagni e pozze
701	<i>Bufo bufo</i>	4	Creazione stagni e pozze
712	<i>Rana italica</i>	4	Creazione stagni e pozze
720	<i>Salamandrina perspicillata</i>	4	Creazione stagni e pozze
721	<i>Triturus carnifex</i>	4	Creazione stagni e pozze
718	<i>Mesotriton alpestris</i>	4	Creazione stagni e pozze

#### 1.18.1 Descrizione Minaccia

L'interramento di pozze e stagni e la banalizzazione dei corsi d'acqua, riducono i siti idonei alla riproduzione degli anfibi.

#### 1.18.2 Descrizione Azione o misura di conservazione

L'azione prevede incentivi per la realizzazione di stagni o pozze con caratteristiche idonee alla riproduzione degli anfibi. Proposta per il PSR 2014-2020.

### 1.19 Evoluzione o sostituzione da parte di altri tipi di vegetazione - ID 9500

ID HABITAT	HABITAT	ID AZIONI UICN	AZIONE / MISURA
Psy	Pinete appenniniche di pino silvestre	8	Monitoraggio delle stazioni di crescita per valutare il mantenimento dell'habitat caratterizzato da <i>Pinus sylvestris</i>
Psy	Pinete appenniniche di pino silvestre	8	Interventi selvicolturali specifici per consentire la rinnovazione naturale del <i>Pinus sylvestris</i> , in relazione agli esiti del monitoraggio

#### 1.19.1 Descrizione Minaccia

In alcune zone le popolazioni di pino silvestre sono minacciate dalla competizione con specie forestali tipiche dei querceti caducifogli e quindi dalla mancata rinnovazione necessaria alla sopravvivenza della specie.

#### 1.19.2 Descrizione Azione o misura di conservazione

Monitoraggio attento e regolare dell'habitat per individuare tempestivamente eventuali tendenze evolutive indesiderate comportanti la sostituzione di *Pinus sylvestris* con specie tipiche dei querceti caducifogli dovute alla riduzione della capacità di rinnovazione del pino. In caso di individuazione tempestiva di processi evolutivi sfavorevoli occorrerà applicare opportuni interventi forestali volti a favorire, possibilmente tramite rinnovazione naturale, la persistenza di *Pinus sylvestris*, che è una specie pioniera e capace di rinnovarsi solo su suolo scoperto e con poca concorrenza di altre piante, anche erbacee e arbustive.

### 1.20 Assenza di interventi che impediscano la sostituzione del castagno con specie arboree climatiche – ID 9500

ID HABITAT	HABITAT	ID AZIONI UICN	AZIONE / MISURA
9260	Boschi di <i>Castanea sativa</i>	26	Incentivi ai proprietari per il mantenimento degli habitat di crescita tramite corretta gestione forestale mirata a favorire la presenza del castagno

#### 1.20.1 Descrizione Minaccia

Sostituzione del castagno ad opera di specie arboree autoctone, in particolare *Quercus cerris*, *Ostrya carpinifolia*. Trattandosi di cenosi antropogene, i castagneti si rivelano instabili se lasciati all'evoluzione naturale. Ciò è in contrasto con il fatto che sono proprio le fasi di abbandono – che portano anche alla perdita del castagno stesso – ad essere caratterizzate dal maggior grado di biodiversità. Abbandonata la coltivazione e la ceduzione, le specie arboree locali tendono col tempo a soppiantare il castagno soprattutto nelle esposizioni più calde, dove la specie deperisce più rapidamente.

#### 1.20.2 Descrizione Azione o misura di conservazione

Occorre mettere in atto incentivi ai proprietari per il mantenimento degli habitat di crescita tramite una corretta gestione forestale mirata a favorire la presenza del castagno. Proposta per il PSR 2014-2020.

### 1.21 Eccessiva presenza di cinghiali - ID 9542

ID HABITAT	HABITAT	ID AZIONI UICN	AZIONE / MISURA
6210	Formazioni erbose secche seminaturali e facies coperte da cespugli su substrato calcareo ( <i>Festuco-Brometalia</i> ) (*stupenda fioritura di orchidee)	6	Corretta gestione faunistica delle popolazioni di cinghiale attraverso il raggiungimento degli obiettivi di densità del cinghiale fissati dal Piano FaunisticoVenatorio
8130	Ghiaioni del Mediterraneo occidentale e termofili	6	Corretta gestione faunistica delle popolazioni di cinghiale attraverso il raggiungimento degli obiettivi di densità del cinghiale fissati dal Piano FaunisticoVenatorio
9180*	Foreste di versanti, ghiaioni e valloni del Tilio-Acerion	6	Corretta gestione faunistica delle popolazioni di cinghiale attraverso il raggiungimento degli obiettivi di densità del cinghiale fissati dal Piano FaunisticoVenatorio
ID SPECIE	SPECIE	ID AZIONI UICN	AZIONE / MISURA
10690	<i>Himantoglossum adriaticum</i>	6	Corretta gestione faunistica delle popolazioni di cinghiale attraverso il raggiungimento degli obiettivi di densità del cinghiale fissati dal Piano FaunisticoVenatorio
10682	<i>Epipactis palustris</i>	6	Corretta gestione faunistica delle popolazioni di cinghiale attraverso il raggiungimento degli obiettivi di densità del cinghiale fissati dal Piano FaunisticoVenatorio
			obiettivi di densità del cinghiale fissati dal Piano FaunisticoVenatorio
10648	<i>Leucojum vernum</i>	6	Corretta gestione faunistica delle popolazioni di cinghiale attraverso il raggiungimento degli obiettivi di densità del cinghiale fissati dal Piano

			FaunisticoVenatorio
10701	<i>Ophrys fuciflora fuciflora</i>	6	Corretta gestione faunistica delle popolazioni di cinghiale attraverso il raggiungimento degli obiettivi di densità del cinghiale fissati dal Piano FaunisticoVenatorio

#### 1.21.1 Descrizione Minaccia

L'eccessiva presenza di cinghiali minaccia gli habitat 6210\* "Formazioni erbose secche seminaturali e facies coperte da cespugli su substrato calcareo (*Festuco-Brometalia*)" (\*stupenda fioritura di orchidee), 9180\* "Foreste di versanti, ghiaioni e valloni del Tilio-Acerion" e 8130 "Ghiaioni del Mediterraneo occidentale e termofili", oltre che alcune importanti specie di geofite bulbose delle cui parti ipogee questa specie è ghiotta. La ricerca da parte del cinghiale di questi bulbi porta, oltre alla distruzione di numerosi esemplari, alla distruzione spesso degli ambienti di crescita e all'innescio di fenomeni erosivi.

#### 1.21.2 Descrizione Azione o misura di conservazione

Messa in atto di una corretta gestione faunistica delle popolazioni di cinghiale attraverso il raggiungimento degli obiettivi di densità del cinghiale fissati dal Piano Faunistico Venatorio Provinciale.

### 1.22 Inquinamento genetico delle popolazioni autoctone (di specie animali) - ID 9640

ID SPECIE	SPECIE	ID AZIONI IUCN	AZIONE / MISURA
907	<i>Canis lupus</i>	13	Educazione e sensibilizzazione

#### 1.22.1 Descrizione Minaccia

I cani vaganti rappresentano una minaccia per il Lupo per il rischio di inquinamento genetico dovuto a ibridazione.

La componente più importante dei cani vaganti è rappresentata dai cani padronali non controllati.

#### 1.22.2 Descrizione Azione o misura di conservazione

L'azione prevede campagne d'informazione e sensibilizzazione rivolte ai proprietari di cani finalizzate alla riduzione del randagismo. Va inoltre previsto un rafforzamento dei controlli sul rispetto delle norme che regolamentano la custodia dei cani.

### 1.23 Predazione - ID 9650

ID SPECIE	SPECIE	ID AZIONI IUCN	AZIONE / MISURA
701	<i>Bufo bufo</i>	6	Controllo di specie invasive/problematiche
701	<i>Bufo bufo</i>	13	Educazione e sensibilizzazione
701	<i>Bufo bufo</i>	4	Monitoraggio e controllo

701	<i>Bufo bufo</i>	19	Regolamentazione dell'attività di pesca
711	<i>Rana dalmatina</i>	6	Controllo di specie invasive/problematiche
711	<i>Rana dalmatina</i>	13	Educazione e sensibilizzazione
711	<i>Rana dalmatina</i>	4	Monitoraggio e controllo
711	<i>Rana dalmatina</i>	19	Regolamentazione dell'attività di pesca
712	<i>Rana italica</i>	6	Controllo di specie invasive/problematiche
712	<i>Rana italica</i>	13	Educazione e sensibilizzazione
712	<i>Rana italica</i>	4	Monitoraggio e controllo
712	<i>Rana italica</i>	19	Regolamentazione dell'attività di pesca
718	<i>Mesotriton alpestris</i>	6	Controllo di specie invasive/problematiche
718	<i>Mesotriton alpestris</i>	13	Educazione e sensibilizzazione
718	<i>Mesotriton alpestris</i>	4	Monitoraggio e controllo
718	<i>Mesotriton alpestris</i>	19	Regolamentazione dell'attività di pesca
721	<i>Triturus carnifex</i>	6	Controllo di specie invasive/problematiche
721	<i>Triturus carnifex</i>	13	Educazione e sensibilizzazione
721	<i>Triturus carnifex</i>	4	Monitoraggio e controllo
721	<i>Triturus carnifex</i>	19	Regolamentazione dell'attività di pesca
720	<i>Salamandrina perspicillata</i>	6	Controllo di specie invasive/problematiche
720	<i>Salamandrina perspicillata</i>	13	Educazione e sensibilizzazione
			sensibilizzazione
720	<i>Salamandrina perspicillata</i>	4	Monitoraggio e controllo
720	<i>Salamandrina perspicillata</i>	19	Regolamentazione dell'attività di pesca

4287	<i>Austropotamobius pallipes</i>	6	Controllo di specie invasive/problematiche
4287	<i>Austropotamobius pallipes</i>	13	Educazione e sensibilizzazione
4287	<i>Austropotamobius pallipes</i>	4	Monitoraggio e controllo
4287	<i>Austropotamobius pallipes</i>	19	Regolamentazione dell'attività di pesca



### 1.23.1 Descrizione Minaccia

Il rio Tassarò è oggetto di annuali ripopolamenti di soggetti giovanili di trota fario per l'accrescimento. La continua presenza di salmonidi determina una forte pressione predatoria nei confronti degli anfibi, di cui predano uova e larve, e del gambero di fiume, limitandone il potenziale riproduttivo della popolazione. La trota, inoltre, può essere responsabile dell'introduzione di *Aphanomyces astaci*, letale per questa specie di crostaceo.

### 1.23.2 Descrizione Azione o misura di conservazione

Nel sito devono essere attuate le seguenti azioni:

– Rimozione nel rio Tassarò dei salmonidi presenti.

– Monitoraggio annuale delle popolazioni di anfibi, della comunità ittica e del Gambero di fiume nei corsi d'acqua del sito, anche in prospettiva di istituire il Divieto di pesca alle specie ittiche autoctone di interesse comunitario, attualmente assenti, ma che potrebbero in futuro colonizzare il sito una volta rimossi i salmonidi (nel qual caso, sarebbero derogate le catture effettuate a scopo di studio scientifico autorizzate). È necessario inoltre organizzare una campagna di sensibilizzazione nei confronti dei pescatori sportivi circa gli effetti dannosi che possono avere le immissioni di specie ittiche sugli ecosistemi acquatici.

## 1.24 Predazione di nidi e uova da parte di cinghiali – ID 9655

ID SPECIE	SPECIE	ID AZIONI IUCN	AZIONE / MISURA
94	<i>Caprimulgus europaeus</i>	6	Contenere l'eccessiva presenza del cinghiale

### 1.24.1 Descrizione Minaccia

I cinghiali possono predare uova e piccoli delle specie ornitiche nidificanti a terra, in particolare di Succiacapre

*Caprimulgus europaeus*.

### 1.24.2 Descrizione Azione o misura di conservazione

Messa in atto di una corretta gestione faunistica delle popolazioni di cinghiale attraverso il raggiungimento degli obiettivi di densità del cinghiale fissati dal Piano Faunistico Venatorio Provinciale.

## 1.25 Antagonismo con animali domestici - ID 9670

ID SPECIE	SPECIE	ID AZIONI IUCN	AZIONE / MISURA
907	<i>Canis lupus</i>	13	Educazione e sensibilizzazione

### 1.25.1 Descrizione Minaccia

Gli episodi di predazione di animali domestici da parte di canidi (lupi o cani) interessano tutta la collina fino a ridosso della pianura. I casi poi di predazione esercitata dai cani sul bestiame domestico ed erroneamente attribuiti al Lupo inaspriscono il conflitto con l'uomo.

### 1.25.2 Descrizione Azione o misura di conservazione

La politica di gestione dei danni alla zootecnia non può prescindere dal risarcimento delle perdite subite, ma nel medio periodo dovrebbe essere vincolata all'applicazione di misure di prevenzione. Elemento chiave per diffondere efficaci misure di prevenzione, è la corretta informazione degli allevatori su scopi, modalità, costi ed eventuali incentivi delle misure di prevenzione dei danni (come barriere di difesa, guardania e ricovero notturno). Gli allevatori devono inoltre essere correttamente informati sui contenuti dell'attuale normativa per l'indennizzo delle perdite.

## 1.26 Attacco del castagno da parte di patogeni - ID 9730

ID HABITAT	HABITAT	ID AZIONI UICN	AZIONE / MISURA
9260	Boschi di <i>Castanea sativa</i>	26	Mirati interventi fitosanitari per la conservazione del castagno

### 1.26.1 Descrizione Minaccia

Molti individui di castagno presentano segni delle malattie causate da *Phytophthora spp* (mal d'inchiostro) e *Cryphonectria parasitica* (cancro corticale). È inoltre recentemente in via di diffusione la vespa Cinipide galligena *Dryocosmus kuriphilus*.

### 1.26.2 Descrizione Azione o misura di conservazione

Occorre incentivare economicamente i proprietari dei boschi di castagno affinché siano messi in atto mirati interventi fitosanitari per la conservazione del castagno. Proposta per il PSR 2014-2020.

Tabella sintesi minacce per specie o habitat

ID HABITAT	HABITAT	ID MINACCIA	MINACCIA	LIVELLO MINACCIA
6210*	Formazioni erbose secche seminaturali e facies coperte da cespugli su substrato calcareo ( <i>FestucoBrometalia</i> ) (*stupenda fioritura di orchidee)	1010	Evoluzione delle praterie secondarie verso la formazione del bosco	Elevato
6210*	Formazioni erbose secche seminaturali e facies coperte da cespugli su substrato calcareo ( <i>FestucoBrometalia</i> ) (*stupenda fioritura di orchidee)	6220	Mezzi motorizzati non	Medio
6210*	Formazioni erbose secche seminaturali e facies coperte da cespugli su substrato calcareo ( <i>FestucoBrometalia</i> ) (*stupenda fioritura di orchidee)	9542	Eccessiva presenza di cinghiali	Medio
6430	Bordure planiziali, montane e alpine di megaforbie idrofile	1010	Evoluzione naturale verso formazioni forestali	Medio
6510	Praterie magre da fieno a bassa altitudine ( <i>Alopecurus pratensis</i> , <i>Sanguisorba officinalis</i> )	1000	Conversione dei prati stabili in seminativi	Elevato
6510	Praterie magre da fieno a bassa altitudine ( <i>Alopecurus pratensis</i> , <i>Sanguisorba officinalis</i> )	1010	Abbandono delle pratiche colturali	Medio
8130	Ghiaioni del Mediterraneo occidentale e termofili	6220	Mezzi motorizzati non	Medio
8130	Ghiaioni del Mediterraneo occidentale e termofili	9542	Eccessiva presenza di cinghiali	Medio

91E0*	Foreste alluvionali di <i>Alnus glutinosa</i> e <i>Fraxinus excelsior</i> ( <i>Alno-Padion</i> , <i>Alnion incanae</i> , <i>Salicion albae</i> )	7995	Limitata estensione dell'habitat	Basso
9180*	Foreste di versanti, ghiaioni e valloni del Tilio-Acerion	1600	Gestione forestale	Elevato
9180*	Foreste di versanti, ghiaioni e valloni del Tilio-Acerion	9542	Eccessiva presenza di cinghiali	Medio
9260	Boschi di <i>Castanea sativa</i>	9500	Assenza di interventi che impediscano la sostituzione del castagno con specie arboree climatiche	Medio
9260	Boschi di <i>Castanea sativa</i>	9730	Attacco del castagno da parte di patogeni	Medio
Psy	Pinete appenniniche di pino silvestre	9500	Evoluzione o sostituzione da parte di altri tipi di vegetazione	Medio
<b>ID SPECIE</b>	<b>SPECIE</b>	<b>ID MINACCIA</b>	<b>MINACCIA</b>	<b>LIVELLO MINACCIA</b>
1	<i>Accipiter gentilis</i>	5110	Presenza di linee elettriche	Medio
28	<i>Pernis apivorus</i>	5110	Presenza di linee elettriche	Medio
94	<i>Caprimulgus europaeus</i>	5021	Collisione con autoveicoli	Basso

94	<i>Caprimulgus europaeus</i>	9655	Predazione di nidi e uova da parte di cinghiali	Medio
261	<i>Lullula arborea</i>	1004	Trinciature e sfalci di superfici erbose in periodo riproduttivo	Elevato
314	<i>Lanius collurio</i>	1011	Riduzione superfici permanentemente inerbite	Basso
314	<i>Lanius collurio</i>	1605	Taglio boschi in periodo riproduttivo	Medio
457	<i>Bubo bubo</i>	2430	intrappolamento, avvelenamento, caccia/pesca di frodo	Medio
457	<i>Bubo bubo</i>	5110	Presenza di linee elettriche	Medio

701	<i>Bufo bufo</i>	5021	collisione con autoveicoli	Basso
701	<i>Bufo bufo</i>	8030	riempimento di fossi, canali, stagni, specchi d'acqua, paludi o torbiere	Basso
701	<i>Bufo bufo</i>	9650	predazione	Elevato
711	<i>Rana dalmatina</i>	8030	riempimento di fossi, canali, stagni, specchi d'acqua, paludi o torbiere	Basso
711	<i>Rana dalmatina</i>	9650	predazione	Elevato
712	<i>Rana italica</i>	1600	gestione forestale	Basso
712	<i>Rana italica</i>	8030	riempimento di fossi, canali, stagni, specchi d'acqua, paludi o torbiere	Basso
712	<i>Rana italica</i>	9650	predazione	Elevato
718	<i>Mesotriton alpestris</i>	8030	riempimento di fossi, canali, stagni, specchi d'acqua, paludi o torbiere	Basso
718	<i>Mesotriton alpestris</i>	9650	predazione	Elevato
720	<i>Salamandrina perspicillata</i>	1600	gestione forestale	Medio
720	<i>Salamandrina perspicillata</i>	8030	riempimento di fossi, canali, stagni, specchi d'acqua, paludi o torbiere	Basso
720	<i>Salamandrina perspicillata</i>	9650	predazione	Elevato
721	<i>Triturus carnifex</i>	8030	riempimento di fossi, canali, stagni, specchi d'acqua, paludi o torbiere	Basso
721	<i>Triturus carnifex</i>	9650	predazione	Elevato
802	<i>Coronella austriaca</i>	2406	cattura esemplari adulti	Basso
804	<i>Hierophis viridiflavus</i>	2406	cattura esemplari adulti	Basso
804	<i>Hierophis viridiflavus</i>	5021	collisione con autoveicoli	Basso
806	<i>Natrix natrix</i>	2406	cattura esemplari adulti	Basso
808	<i>Zamenis longissimus</i>	2406	cattura esemplari adulti	Basso
808	<i>Zamenis longissimus</i>	5021	collisione con autoveicoli	Basso
815	<i>Chalcides chalcides</i>	1011	riduzione superfici permanentemente inerbite	Basso
816	<i>Vipera aspis</i>	2406	cattura esemplari adulti	Basso

816	<i>Vipera aspis</i>	5021	collisione con autoveicoli	Basso
907	<i>Canis lupus</i>	2311	disturbo venatorio	Basso
907	<i>Canis lupus</i>	2430	intrappolamento, avvelenamento, caccia/pesca di frodo	Elevato
907	<i>Canis lupus</i>	5021	collisione con autoveicoli	Basso
907	<i>Canis lupus</i>	9640	Inquinamento genetico delle popolazioni autoctone (di specie animali)	Basso
907	<i>Canis lupus</i>	9670	antagonismo con animali domestici	Basso
936	<i>Hypsugo savii</i>	4921	distruzione e perturbazione rifugi per pipistrelli sinantropi	Medio
948	<i>Pipistrellus kuhlii</i>	4921	distruzione e perturbazione rifugi per pipistrelli sinantropi	Medio
967	<i>Hystrix cristata</i>	5021	collisione con autoveicoli	Basso
4287	<i>Austropotamobius pallipes</i>	2430	intrappolamento, avvelenamento, caccia/pesca di frodo	Medio
4287	<i>Austropotamobius pallipes</i>	7010	Inquinamento dell'acqua	Elevato
4287	<i>Austropotamobius pallipes</i>	9650	predazione	Elevato
10204	<i>Scirpus sylvaticus</i>	1010	Evoluzione naturale verso formazioni forestali	Medio
10648	<i>Leucojum vernum</i>	9542	Eccessiva presenza di cinghiali	Medio
10682	<i>Epipactis palustris</i>	9542	Eccessiva presenza di cinghiali	Elevato
10690	<i>Himantoglossum adriaticum</i>	1010	Evoluzione delle praterie secondarie verso la formazione del bosco	Basso
10690	<i>Himantoglossum adriaticum</i>	9542	Eccessiva presenza di cinghiali	Medio
10701	<i>Ophrys fuciflora fuciflora</i>	1010	Evoluzione delle praterie secondarie verso la formazione del bosco	Medio
10701	<i>Ophrys fuciflora fuciflora</i>	6220	Passeggiate, equitazione e veicoli	Medio

			non motorizzati	
10701	<i>Ophrys fuciflora fuciflora</i>	9542	Eccessiva presenza di cinghiali	Medio
12388	<i>Ononis masquillerii</i>	1010	Evoluzione delle praterie secondarie verso la formazione del bosco	Basso

## 2. Vulnerabilità per habitat, specie ed elementi di criticità (carta emergenze e vulnerabilità)

La Vulnerabilità viene cartografata attribuendo tre livelli (**alta**, **media** e **bassa**) e prendendo in considerazione interferenze ed interazioni con habitat e specie, oltre ad elementi di criticità legati a contingenti minacce.

Gli elementi che contribuiscono a costituire aree ad **alta vulnerabilità**, riportati nella relativa carta, sono:

la perdita di habitat prativi per evoluzione verso la formazione del bosco; la conversione dei prati stabili in seminativi; l'abbandono delle pratiche di sfalcio e concimazione con conseguente perdita di habitat legati al prato stabile; la presenza del Gambero di fiume.

Gli elementi che contribuiscono a costituire aree a **media vulnerabilità**, riportati nella relativa carta, sono:

l'evoluzione del bosco verso altre tipologie forestali;

il deperimento del Castagneto; il taglio di esemplari di *Pinus sylvestris*.

Gli elementi che contribuiscono a costituire aree a **bassa vulnerabilità**, riportati nella relativa carta, sono:

le altre aree del sito che possono avere interferenze minori o non presentano attualmente minacce atte a comprometterne la mission.

### 3. Proposte per il PSR 2014-2020

#### Agricoltura

- Dopo un opportuno monitoraggio annuale (da eseguirsi col metodo dei punti d'ascolto e da svolgersi all'inizio della stagione riproduttiva tra marzo e aprile), che possa accertare la presenza della specie Tottavilla *Lullula arborea* nelle superfici prative all'interno del sito, adozione di pratiche di incentivazione a fronte del mancato reddito per i proprietari che mantengono porzioni di appezzamenti non falciate durante tra i mesi di aprile e luglio. (ID Minaccia: 1004)

#### Interventi mirati a determinati taxa faunistici

- Incentivi per la realizzazione di stagni o pozze con caratteristiche idonee alla riproduzione degli anfibi (ID Minaccia: 8030)

#### Gestione forestale

- Incentivi ai proprietari per il mantenimento degli habitat di crescita del Castagno tramite una corretta gestione forestale mirata a favorire la presenza dell'habitat 9260 (ID Minaccia: 9500).
- Incentivi ai proprietari dei boschi di castagno affinché siano messi in atto mirati interventi fitosanitari per la conservazione del castagno dal mal d'inchiostro e dal cancro corticale. (ID Minaccia: 9730)

### 4. Misure subordinate al reperimento di risorse finanziarie

#### Gestione forestale

- In caso di individuazione tempestiva di processi evolutivi sfavorevoli al Pino silvestre, occorrerà applicare opportuni interventi forestali volti a favorire la persistenza della specie tramite la rinnovazione naturale. (ID Minaccia: 9500)
- Effettuazione una volta ogni 3 anni di un intervento di contenimento dell'avanzamento della vegetazione arbustiva e, dove possibile, di sfalcio della superficie prativa, con riferimento agli habitat 6210\*, oltre che a vari taxa faunistici di interesse conservazionistico. L'intervento è da realizzarsi in periodo estivo (agosto - settembre) per permettere alla maggior parte delle specie presenti di terminare il ciclo vegetativo e la successiva disseminazione.

L'effettuazione dell'azione è subordinata alla disponibilità di risorse finanziarie da parte dell'Ente gestore. (ID Minaccia: 1010 e 1011)

- Interventi attraverso tagli mirati di specie arboree all'interno del bosco ripariale per mantenere le radure in cui è presente l'habitat 6430 "Bordure planiziali, montane e alpine di megaforie idrofile". (ID Minaccia: 1010)
- Caccia e pesca
- Rimozione dei salmonidi presenti, introdotti annualmente artificialmente a scopi di pesca sportiva, e di altre specie ittiche alloctone. (ID Minaccia: 9650)
- Applicazione di una corretta gestione faunistica delle popolazioni di cinghiale attraverso il raggiungimento degli obiettivi di densità del cinghiale fissati dal Piano Faunistico Venatorio. (ID Minaccia: 9542 e 9655)

#### Interventi mirati a determinati taxa faunistici

- Incentivi da parte dell'Ente gestore per il mantenimento strutturale degli eventuali rifugi nei vecchi edifici per evitare il loro eccessivo degrado o il crollo, e per l'uso di accorgimenti architettonici (ad es. tegole speciali per assicurare l'accesso ai sottotetti, ma anche batbox) da adottare negli edifici più moderni in modo da favorire il rifugio chiroterri. Tutte le azioni sono sottoposte a verifica preliminare da parte dell'Ente di gestione (valutazione del numero di soggetti presenti, importanza del sito per le specie, ecc.) (ID Minaccia: 4921)
- Effettuare adeguati interventi di mitigazione sulle linee elettriche aeree esistenti nel sito. Gli interventi di mitigazione possono comprendere la posa di spirali colorate sui fili, l'isolamento dei cavi e dei trasformatori, l'installazione di appositi posatoi sui pali, l'installazione di cavi elicord. (ID Minaccia: 5110)

#### Campagne di sensibilizzazione

- Campagna di sensibilizzazione sulla necessità di tutela degli ofidi e degli anfibi, da attuarsi anche attraverso la predisposizione di idonea cartellonistica. (ID Minaccia: 2406)
- Campagna di sensibilizzazione rivolta alle locali guardie venatorie sull'importanza conservazionistica delle specie di rapaci di interesse conservazionistico. (ID Minaccia: 2430)
- Campagna di sensibilizzazione sull'impatto del traffico veicolare e sul comportamento da tenere in caso di investimento di animali selvatici, da attuarsi attraverso la predisposizione di idonea cartellonistica. (ID Minaccia: 5021)
- Attività di sensibilizzazione nei confronti dei pescatori sull'importanza di rispettare le norme ed i divieti per la tutela della comunità ittica. (ID Minaccia: 9650)
- Campagne d'informazione e sensibilizzazione rivolte ai proprietari di cani finalizzate alla riduzione del randagismo. Va inoltre previsto un rafforzamento dei controlli sul rispetto delle norme che regolamentano la custodia dei cani. (ID Minaccia: 9640)
- Azioni di informazione sull'importanza della specie Pino silvestre e sulla sua corretta gestione, con particolare riferimento alle modalità esecutive degli interventi selvicolturali specifici per consentire la rinnovazione naturale del *Pinus sylvestris*, che è una specie pioniera e capace di rinnovarsi solo su suolo scoperto e con poca concorrenza di altre piante, anche erbacee e arbustive. Queste azioni di informazione si rivolgono segnatamente ai proprietari e gestori delle risorse forestali dove è presente l'habitat. (ID Minaccia: 9500)

#### Monitoraggi e vigilanza

- Monitoraggio annuale delle popolazioni di anfibi, della comunità ittica e del Gambero di fiume nei corsi d'acqua del sito, anche in prospettiva di istituire il Divieto di pesca alle specie ittiche autoctone di interesse comunitario, attualmente assenti, ma che potrebbero in futuro colonizzare il sito una volta rimossi i salmonidi. (ID Minaccia: 9650)
- Monitoraggio attento e regolare dell'habitat di interesse regionale Psy per individuare tempestivamente eventuali tendenze evolutive indesiderate comportanti la sostituzione di *Pinus sylvestris* con specie tipiche dei querceti caducifogli dovute alla riduzione della capacità di rinnovazione del pino. (ID Minaccia: 9500)
- Al fine di contrastare il fenomeno dell'inquinamento delle acque, si rende opportuno un costante monitoraggio della qualità delle acque e controlli lungo i corsi d'acqua del sito (ID Minaccia: 7010)
- Monitoraggio dell'habitat di limitata estensione 91E0\* "Foreste alluvionali di *Alnus glutinosa* e *Fraxinus excelsior* (Alno-Padion, *Alnion incanae*, *Salicion albae*)", per poter intervenire tempestivamente nel caso si innescassero perturbazioni sfavorevoli alla sua conservazione (ID Minaccia: 7995)
- 

## 5. Misure regolamentari (RE) valide per tutto il sito

### **Attività selvicolturale**

È vietato tagliare il bosco a meno di 20 m dal Rio Tassarò e dal Rio Riolco; sono fatti salvi i tagli che interessano specie non autoctone.

### **Attività venatoria e gestione faunistica**

È vietato esercitare la caccia da appostamento fisso e temporaneo.